



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Prot. N

Roma, 30 ottobre 2013

Alla c.a. Ministro
Prof. Maria Chiara CARROZZA
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

E p.c.

Ministro Beatrice Lorenzin
Ministro della Salute

Direttore Generale
Dott. Daniele LIVON

Oggetto: mozione riguardante i contratti di formazione medica delle Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia

adunanza n. 2 del 29 e del 30 ottobre 2013

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

ADOTTA ALL'UNANIMITÀ LA SEGUENTE MOZIONE

Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, al fine di allineare il sistema formativo professionalizzante specialistico dei medici ai modelli adottati in ambito dei Paesi Membri dell'Unione Europea, e nell'ottica dell'affermazione di una reale valorizzazione del percorso di studi intrapreso dagli studenti di Medicina e Chirurgia,

VISTO il D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368 e, in particolare, l'art. 35, comma 2, che prevede che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determini il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione medica;

VISTO D.M. 31 marzo 2011, relativo all'assegnazione di contratti di formazione specialistica per l'anno accademico 2010/2011, che indica all'articolo 1 che il numero di medici da ammettere, con assegnazione dei contratti di formazione specialistica, di cui all'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, alle scuole di specializzazione sia di n. 5.000;

VISTO il D.M. 10 aprile 2012 relativo all'assegnazione di contratti di formazione specialistica per l'anno accademico 2011/2012, che indica all'articolo 1 che il numero di medici da ammettere, con assegnazione dei contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, alle scuole di specializzazione sia confermato a n. 5.000;

VISTA la nota prot. n. 26578 del 28 marzo 2013, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso noto che le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, stanziata per la formazione specialistica di medici per l'a.a. 2012/2013, consentono il finanziamento di complessivi n. 4.500 contratti per il primo anno di corso;

VISTO il decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Ministero dell'Economia e Finanze, che stabilisce il fabbisogno annuo di medici specialisti da formare nelle scuole di specializzazione per l'anno accademico 2012/2013, pari a 8171 unità e determina il numero complessivo dei contratti di formazione specialistica da assegnare nel medesimo anno accademico, pari a complessivi n. 4.500;

VISTO il D.M. 24 aprile 2013 n. 333 "*Assegnazione contratti di formazione specialistica a.a. 2012/2013*", che all'articolo 1 stabilisce il numero di medici da ammettere, con assegnazione dei contratti di formazione specialistica alle scuole di specializzazione in n. 4500 contratti di formazione specialistica;

PRESO ATTO

-Del Decreto Ministeriale 23 Luglio 2013 n. 652 che definisce in n. 10.157 i posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, per l'anno accademico 2013/2014;

-Della consistente riduzione del contingente globale di contratti di formazione medico- specialistica per l'anno accademico 2012/2013 rispetto all'anno accademico 2011/2012;

-Che nei prossimi 10 anni sono attesi pensionamenti massivi (48% degli occupati in regime di dipendenza dal SSN e dalle Università, il 62% dei medici di Medicina generale, il 58% dei Pediatri Libera Scelta e il 55% degli Specialisti Convenzionati);

-Che l'articolo 10 comma 31 del DDL n.1120 (*Legge di Stabilità 2014*) prevede il taglio della durata dei corsi di specialità e dell'emendamento numero 1574 approvato il giorno 25 ottobre 2013, presso la VII Commissione della Camera dei Deputati nell'esame del D.L. 104/2013 ,che prevede una rimodulazione della durata dei corsi di specialità e un corrispondente incremento dei contratti di formazione specialistica;

-Della petizione elaborata dal Segretariato Italiano Giovani Medici, a cui ha aderito anche FederSpecializzandi, che solleva la medesima problematica espressa da tale mozione;

RITIENE

-Che il numero attuale di posti all'interno delle scuole di specializzazione sia insufficiente, a fronte del numero di laureati ogni anno e alle reali esigenze in Italia di personale medico per i prossimi anni;

-Che una ulteriore diminuzione del numero delle borse di specializzazione non farà altro che peggiorare le prospettive del sistema sanitario pubblico con un netto peggioramento della qualità assistenziale;

CHIEDE:

-che si provveda con urgenza al reperimento delle risorse necessarie all'implementazione del capitolo di spesa relativo ai contratti di formazione medica specialistica a finanziamento ministeriale, utile al ripristino di una dotazione minima e garantita di n. 6000 contratti di formazione specialistica per l'a.a. 2013/2014;

-che per gli anni a seguire il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si faccia promotore di un processo di valorizzazione del percorso delle scuole di specializzazione che vada verso un consistente aumento dei posti disponibili, in linea con le reali necessità di programmazione sanitaria nazionale.

Il Presidente

Andrea Fiorini